

L'AQUILA, PROTESTE SU PRENOTAZIONE VACCINI: "CAOS COMUNICAZIONI SMS, SEDI SBAGLIATE"

12 Maggio 2021

Confermato
l'appuntamento per la
Prima Dose del Vaccino
COVID-19 in data
25/05/2021 presso il
Centro CENTRO
VACCINALE L'AQUILA VIA
FICARA in S.S. 80 n. 61 -
località San Vittorino,
presso ente Scuola Edile,
L'AQUILA alle 11:35 circa
con codice prenotazione

L'AQUILA - Ancora problemi di comunicazione per la prenotazione dei vaccini anti-covid nell'Aquilano.

A segnalare disservizi sono in particolare diversi cittadini dell'Aquila, contattati tramite sms per la conferma della prenotazione. In tanti hanno segnalato messaggi poco chiari riguardo alla sede per effettuare la somministrazione.

Nel testo inviato, infatti, viene indicato ancora il centro vaccinale di via Ficara che in realtà non è più attivo da quando è entrato a pieno regime il nuovo centro di San Vittorino, che ospita l'Ente della scuola edile, la cui inaugurazione si è tenuta lo scorso 3 maggio. Ma nella comunicazione si legge "appuntamento presso il centro vaccinale "via Ficara - San Vittorino", un messaggio che genera confusione. Fonti interne al call center Asl danno la responsabilità a Poste Italiane, che gestisce i canali per la prenotazione.

Nonostante la stessa Asl lo abbia comunicato più volte, in molti, soprattutto i più anziani, faticano ancora a capire quale sia il centro vaccinale di riferimento, poco aiutati dai messaggi che, in questo caso, continuano a rimandare alla sede di via Ficara.

“Non vivo costantemente su internet e ho scoperto di questi cambiamenti solo per ‘sbaglio’ – spiega un lettore di *AbruzzoWeb* – Visto che dai messaggi non riuscivamo a capire dove andare, abbiamo provato a chiamare il numero indicato dalla Asl ma anche in questo caso, come ci è successo in altre occasioni, è stato tutto inutile: impossibile mettersi in contatto con qualcuno”.

Numerose le segnalazioni raccolte da questo giornale, soprattutto dai più anziani che non riescono sempre a tenersi aggiornati e che quindi provano direttamente a chiamare, senza riuscire però, in molti casi, a parlare con gli operatori: “ho fatto fatica io a capire come regolarsi, figuriamoci mia madre o qualsiasi altro anziano solo – dice un altro lettore – Se sono impegnati, che è anche comprensibile, farebbero meglio a mandare almeno dei messaggi chiari”.

ASL L'AQUILA: “INDICAZIONI SBAGLIATE NON DIPENDONO DALL'AZIENDA”

“L'arrivo di messaggi sbagliati sulla sede di vaccinazione covid non dipende dalla nostra azienda che ha provveduto tempestivamente a comunicare il cambio di indirizzo delle sedi vaccinali a chi gestisce le prenotazioni”

Lo precisa la direzione Asl: “Il 30 aprile scorso – dichiara la Direzione – i servizi competenti avvertirono i gestori delle piattaforme di Poste italiane e Regione che il centro vaccinale di via Ficara, all'Aquila, non sarebbe stato più attivo e che l'attività, dal 3 maggio, si sarebbe spostata nell'edificio della scuola edile di San Vittorino. I disagi patiti dagli utenti, a causa di messaggi che riportano ancora l'indicazione di via Ficara, non sono quindi imputabili all'azienda che si è mossa per tempo per segnalare lo spostamento delle vaccinazioni in una sede diversa”.

“Il contact center Asl, intanto, è impegnato a 360 gradi nella gestione della campagna di prenotazione e ogni giorno riceve circa 10.000 chiamate. A questo proposito il servizio invita gli utenti a non intasare il numero verde che va tenuto libero per gestire situazioni importanti come la programmazione dei tamponi per chi è in isolamento e per altre prestazioni che riguardano i malati covid”.

La Asl assicura “che tutti coloro che hanno espresso la manifestazione d'interesse saranno convocati per il vaccino”.

Dal 27 dicembre scorso, inizio della vaccinazione, ad oggi (l'aggiornamento è delle ore 13.00), in provincia sono state effettuate 130.331 inoculazioni, di cui 83.135 prime dosi e 41.196 seconde. Il numero di dosi, distinte per singoli prodotti, è: Pfizer 88.537, AstraZeneca 28.103, Moderna 12.553, Janssen 1.138.

D'ERAMO (LEGA), “GESTIONE TESTA ALLE COMICHE FINALI”

“Urge uno scatto di reni per ridare forza, credibilità e sostanza alla governance dell'Asl dell'Aquila”.

Lo dice il coordinatore regionale della Lega, il deputato Luigi D'Eramo, alla luce della notizia di ulteriori problemi di comunicazione tra l'azienda e cittadini per quanto riguarda le prenotazioni dei vaccini anti Covid, infatti è dato noto a tutti dei disservizi segnalati e messaggi poco chiari recapitati a molti cittadini circa le indicazioni delle sedi da raggiungere.

“La gestione del manager Roberto Testa è alle comiche finali – attacca D'Eramo – Certo, in qualche modo il direttore generale è giustificato: da non amante della nostra terra è difficile che possa conoscere le strade aquilane e, quindi, le sedi vaccinali. Il suo si conferma un operato imbarazzante, non all'altezza per un'azienda così importante. Dal canto nostro stiamo portando avanti l'istituzione della commissione d'indagine che abbiamo annunciato: faremo chiarezza su tutto ciò che non è andato in questi anni e chi ha sbagliato dovrà assumersene le responsabilità e pagare il conto”.

“La sua gestione – incalza D'Eramo – ha provocato danni irreparabili alla sanità aquilana e a quella dell'intera provincia. Una governance che ha messo a rischio la tenuta, la funzionalità e la terzietà dell'operato aziendale. La meritocrazia è morta e le conseguenze si sono viste tutte, in particolare in questo frangente di crisi pandemica, ma noi continuiamo a lavorare per il territorio”.